



ALBO PRETORIO
 AFFISSO 12 AGO 2015
 AFFISSO 27 AGO 2015
 Il Sindaco, Coordinatore

COMUNE DI AVELLINO AMBITO A4

DELIBERAZIONE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE A04

ANNO 2015

DELIBERAZIONE N. 7

OGGETTO: Approvazione verbali sedute precedenti – Verifica dell’Ambito: richiesta di eventuale suddivisione - Approvazione progettazione PAC II Riparto –

L’anno **DUEMILAQUINDICI** il giorno **10** del mese di **AGOSTO** alle ore **11:05** nella **SALA CONSILIARE** del *Comune di Altavilla Irpina*

A seguito di convocazione disposta dal **PRESIDENTE**, con avviso notificato, a mezzo PEC, a tutti i componenti ai sensi dell’art. 7 della Convenzione per l’esercizio associato delle funzioni e delle modalità di gestione degli interventi e dei servizi sociali previsti nel Piano di Zona A4, si è riunito il **COORDINAMENTO ISTITUZIONALE** in seduta sessione **ORDINARIA** ed in convocazione.

Presiede il **PRESIDENTE** dott. Paolo Foti – Sindaco Comune di Avellino – comune capofila.
 Partecipa alla seduta il **COORDINATORE** dott.ssa Maria De Rosa.

Il **PRESIDENTE** dichiara aperta la seduta ed invita il Coordinatore a fare l’appello dei presenti.

COMPONENTE	PRESENTE	COMPONENTE	PRESENTE
Comune di Avellino (comune Capofila)	SI	Comune di Pratola Serra	SI
Comune di Altavilla Irpina	NO	Comune di Roccabascerana	NO
Comune di Capriglia Irpina	NO	Comune di Rotondi	NO
Comune di Cervinara	SI	Comune di San Martino Valle Caudina	SI
Comune di Chianche	SI	Comune di Torrioni	NO
Comune di Grottolella	NO	Comune di Tufo	SI
Comune di Montefredane	SI	Comune di Prata di Principato Ultra	NO
Comune di Petruro Irpino	NO	Azienda Sanitaria Locale AV	NO
Comune di Pietrastornina	SI	Provincia di Avellino	NO

Il *Presidente*, constatato la presenza del numero legale, passa all’ordine del giorno.

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

PREMESSO

- Che i Comuni, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 23 ottobre 2007, n. 11 sono titolari della programmazione, della realizzazione e valutazione a livello locale degli interventi sociali e, di concerto con le AA.SS.LL., degli interventi socio-sanitari, nonché delle funzioni amministrative inerenti l'erogazione dei servizi e delle prestazioni del sistema integrato locale.
- Che i Comuni di Avellino, Altavilla Irpina, Capriglia Irpina, Cervinara, Chianche, Grottolella, Montefredane, Petruro Irpino, Pietrastornina, Prata di Principato Ultra, Pratola Serra, Roccabascerana, Rotondi, San Martino Valle Caudina, Torrioni e Tufo risultano compresi nell'Ambito Territoriale Sociale A04, come da DGR n. 320 del 3/07/2012 pubblicata sul BURC n. 42 del 09/07/2012 e avente ad oggetto "*Modifica degli Ambiti Territoriali Sociali e dei Distretti Sanitari – Provvedimenti a seguito della Deliberazione di Giunta Regionale n. 40 del 14/02/2011*", per la gestione degli interventi e dei servizi previsti nel piano di zona di ambito territoriale, in linea con quanto fissato dalla L. 328/2000, nonché dalla L.R. Campania 11/2007 così come novellata dalla L.R. Campania 15/2012.
- Che l'art. 21 della L.R. 11/2007, così come novellato dalla L.R. 15/2012, sancisce che i Comuni associati in Ambiti Territoriali adottano con cadenza triennale il Piano di Zona di Ambito, nel rispetto del Piano Sociale Regionale, quale strumento di programmazione e di realizzazione locale del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

VISTO:

- Il D. Lgs. 267/2000, Testo Unico Enti Locali.
- La L. 328/2000 per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali.
- La L.R. 11/2007 di attuazione della L. 328/2000.
- La L.R. n. 15/2012 sulle misure per la semplificazione, il potenziamento e la modernizzazione del sistema integrato del welfare regionale e dei servizi per la non autosufficienza.
- La deliberazione della Giunta Regionale n. 320 del 3 luglio 2012 inerente la determinazione degli Ambiti Territoriali per la gestione del sistema integrato locale – ex artt. 8 e 19 della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 e ss.mm.ii.
- La convenzione ex art. 30 del D.Lgs. 267/2000 sottoscritta in data 25 giugno 2014, in sostituzione degli ordinari organi dei suindicati Comuni, dal Commissario *ad acta* ex art. 47 della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 e ss.mm.ii. - deliberazione della Giunta Regionale n. 588 del 20 dicembre 2013 e decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 108 del 30 aprile 2014.
- La deliberazione di C.I. n. 2 del 25.06.2014 adottata dal Commissario *ad acta* in sostituzione degli ordinari organi dei suindicati Comuni, che ha approvato, tra l'altro, il Regolamento di funzionamento del Coordinamento Istituzionale;
- Le deliberazioni di C.I. n. 1 del 15.01.2015, n. 2 DEL 21.04.2015, n. 3 del 28.04.2015 e n. 4 del 13.05.2015;
- IL Decreto dell'Autorità di Gestione n. 240 del 07/10/2014 CON CUI è stato adottato il Secondo Atto di Riparto delle Risorse finanziarie del Programma Nazionale Servizi di cura all'Infanzia e agli anziani non autosufficienti;
- I successivi decreti del 26/01/2015 con cui l'Autorità di Gestione ha approvato i Formulari e le linee Guida contenenti le indicazioni per la presentazione dei Piani di Intervento per i Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti da parte degli ambiti Territoriali aventi sedi nelle regioni dell'Obiettivo Convergenza;
- Che in attuazione del Programma Nazionale dei Servizi di Cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti II Riparto, l'Ambito A04 - Comune Capofila Avellino - è stato destinatario dei seguenti finanziamenti:
 - PAC Infanzia II Riparto – importo finanziamento concesso pari ad Euro 860.723,00;
 - PAC Anziani II Riparto – importo finanziamento concesso pari ad Euro 882.545,00;

- il Verbale di Concertazione per il Piano di Interventi Locali del 09/04/2015 riferito all'utilizzo dei fondi PAC II Riparto, con cui gli enti, sindacati e associazioni del terzo settore hanno condiviso ed approvato la progettazione presentata;
- L'Addendum all'Accordo di Programma per l'accesso alle risorse PAC Anziani II Riparto stipulato tra l'ASL distretto D1 e l'Ambito A04 in data 14/05/2015, parte integrante della progettazione PAC Anziani II Riparto;
- La domanda datata 15.05.2015 prot. 2015/24987 ad oggetto "Piano di Azione e Coesione - Programma Nazionale Servizi di cura all'Infanzia e agli Anziani non autosufficienti - secondo Riparto finanziario - Domanda di presentazione del Piano di intervento - Anziani." Inoltrata al ministero dell'Interno;
- La domanda datata 15.05.2015 prot. 24981 ad oggetto "Piano di Azione e Coesione - Programma Nazionale Servizi di cura all'Infanzia e agli Anziani non autosufficienti - secondo Riparto finanziario - Domanda di presentazione del Piano di intervento - Infanzia" inoltrata al Ministero dell'Interno;
- La nota inoltrata dal Ministero dell'Interno prot. 4029 del 01/07/2015, acquisita a mezzo PEC, ad oggetto "Piano di intervento servizi di cura all'infanzia. Richiesta integrazione istruttoria";
- La nota inoltrata dal Ministero dell'Interno prot. 4218 del 09/07/2015, acquisita a mezzo PEC, ad oggetto "Piano di intervento servizi di cura agli anziani non autosufficienti. Richiesta integrazione istruttoria";
- La Determinazione Dirigenziale del Coordinatore Ambito A04 n. 1961 del 9.7.2015, che approva il progetto definitivo dei "lavori di manutenzione ordinaria/straordinaria dei centri prima infanzia nel rispetto della progettualità del PAC Infanzia II Riparto;

TENUTO CONTO degli interventi dei Sindaci presenti, parte integrante del presente deliberato;

Con votazione unanime e palese espressa per alzata di mano;

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate ed approvate

- di approvare i verbali n. 1/2015, 2/2015,3/2015, 4/2015, 5/2015 e 6/2015;
- di prendere atto della proposta pervenuta dai Sindaci di richiedere alla Regione Campania la rimodulazione dell'Ambito, stante la particolare conformazione del territorio e le conseguenti difficoltà organizzative;
- di approvare la progettazione inerente il "Piano di Azione e Coesione - Programma Nazionale Servizi di cura all'Infanzia e agli Anziani non autosufficienti - secondo Riparto finanziario";
- di invitare il Sindaco di Avellino, comune capofila dell'Ambito A04, ad inoltrare al Ministero dell'Interno il Piano di Azione e Coesione - Programma Nazionale Servizi di cura all'Infanzia e agli Anziani non autosufficienti - secondo Riparto finanziario, rimodulato ed integrato alla luce delle note prot. 4029/2015 e prot. 4218/2015;
- di demandare al Coordinatore dell'Ufficio di Piano, dott.ssa Maria De Rosa, gli adempimenti di competenza;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

**Trascrizione Interventi Coordinamento
Istituzionale
Ambito Territoriale A4
del 10 Agosto 2015**

I lavori iniziano alle ore 11:05. Assiste il coordinatore dell'Ambito A04, dott.ssa Maria De Rosa. Presiede la seduta il sindaco di Avellino dott. Paolo Foti.

Si procede all'appello dei Comuni e risultano presenti: 8 Comuni.

Dott.ssa De Rosa: 8 Comuni presenti, pertanto la seduta è ritenuta valida. Cedo la parola al Presidente.

Il Presidente: procediamo alla lettura dei verbali delle sedute precedenti. Non ci sono interventi pertanto si passa all'approvazione del primo punto all'ordine del giorno "lettura ed approvazione dei verbali delle sedute precedenti", cioè dei verbali N. 1, 2, 3, 4, 5 e 6. Letti ed approvati all'unanimità dei presenti.

Il Presidente: in riferimento al punto 2 dell'ordine del giorno, preliminarmente il sindaco di Avellino legge una nota del 15.7.2015 inviata in Prefettura di Avellino ed in Regione Campania, Assessorato alle Politiche Sociali e Direzione Generale Politiche Sociali, data per firmata dai rappresentanti dei Comuni di Cervinara, Altavilla, Capriglia, Chianche, Grottolella, Petruro, Pietrastormina, Prata di Principato Ultra, Pratola Serra, Roccabascerana, Rotondi e Torroni anche se mancano le firme autografe, in cui sostanzialmente si chiedeva alla Regione Campania e all'assessorato regionale alle politiche sociali e alla Direzione Generale della Regione Campania del settore politiche sociali, la esigenza di procedere da parte della Regione Campania ad una divisione di questo Ambito. Dichiara di condividere questa posizione e si dice d'accordo sulla necessità di inviare una nota scritta alla Regione Campania in cui viene manifestata questa condivisione rispetto alla proposta avanzata dai Comuni che ho citato precedentemente, perché ritengo che sul piano operativo, e non solo, ci siano molte difficoltà di rapportarsi tra i Comuni in un Ambito così largo sul piano orografico, sul piano dei collegamenti fra questi Comuni specialmente della Valle Caudina.

Quindi per rendere più efficace ed efficiente l'attività sulle politiche sociali ribadisco la volontà di inviare una nota scritta di condivisione rispetto a questa richiesta inviata dai colleghi sindaci alcune settimane fa e già acquisita agli atti della Regione Campania e del Prefetto di Avellino.

Così come inviterei il Coordinamento Istituzionale, rispetto alle dimissioni depositate il 15 luglio 2015 dal vice Presidente Filuccio Tancredi dalla carica di vice Presidente, a chiedere al vice Presidente di ritirare queste dimissioni.

Invito pertanto i presenti a respingere queste dimissioni per far sì che comunque, nelle more di un'eventuale rimodulazione dell'Ambito si possa comunque procedere con i suoi organi istituzionali. Su questo io chiedo formalmente il voto dei presenti.

Dott. Nunzio Donarumma (Sindaco di Tufo): io sono pienamente d'accordo con quanto ha detto il sindaco Foti. Chiedo, pertanto, che la Regione Campania dia facoltà ad ogni singolo Comune di poter scegliere eventualmente l'Ambito a cui aggregare il proprio comune, quindi in caso di suddivisione o rimodulazione dell'Ambito ogni comune deve poter scegliere in quale dei due entrare a far parte. Sono anche d'accordo sulla necessità e opportunità, di respingere le dimissioni di Tancredi. Quindi voterò favorevole alla proposta del Sindaco Foti. Grazie.

Il Presidente: prendo atto della dichiarazione del sindaco di Tufo. Ne condivido anche la proposta, perché è chiaro che sta nella libertà di scelta dei singoli Comuni se restare nell'Ambito A04 o confluire, come è stato richiesto da altri Comuni, nell'eventuale Ambito che sarà ridefinito dalla Regione Campania. Rispetto alle dimissioni del vice Presidente chiedo il voto dei presenti sul respingimento o meno delle dimissioni.

Metto ai voti la proposta di respingere le dimissioni del vice Presidente Filuccio Tancredi dalla carica di vice Presidente.

Votazione: favorevoli tutti all'unanimità dei presenti.

Continua il Presidente: passiamo al terzo punto all'ordine del giorno "esame ed approvazione progetto PAC (Piano di Intervento per Anziani e Infanzia)". Cedo la parola alla Coordinatrice del PDZ.

Coordinatore Ambito A04 dott.ssa M. De Rosa: L'intera progettazione è stata inoltrata a tutti i Comuni unitamente alla convocazione. Nella scorsa settimana insieme all'assessore si sono tenute delle riunioni con alcuni sindaci, o rappresentanti di sindaci, che avevano bisogno di alcune delucidazioni sulla progettazione. Cedo la parola al Presidente o all'assessore per eventuali dichiarazioni.

Il Presidente: nel prendere atto di quanto riferito dalla coordinatrice, la dottoressa De Rosa, e nel confermare che tutta la progettazione è stata inviata per posta certificata a tutti i Comuni ricadenti nell'Ambito cederei la parola all'assessore Cillo, assessore alle Politiche Sociali del Comune di Avellino, perché faccia una breve illustrazione della progettazione PAC oggi all'esame del C.I. per la sua approvazione. Grazie.

Assessore Cillo: buongiorno a tutti. Venerdì mattina ci siamo incontrati con l'assessore alle Politiche Sociali del Comune di Cervinara e di Pietrastormina. Avevamo dato disponibilità a tutti i Comuni di entrare nel merito della progettazione, che rispetta le linee guida del Ministero, su cui noi abbiamo già avuto il parere positivo di merito. Nel merito preciso che nel secondo riparto dell'infanzia abbiamo individuato il potenziamento orario dell'asilo nido del Comune di Avellino, con un incremento di utenti e di ore, il mantenimento di 4 centri di prima infanzia, l'allestimento e l'attivazione dell'asilo nido nel Comune di Cervinara.

Così come abbiamo già detto anche in altre sedi ci sarà la possibilità eventualmente per il futuro di chiedere al Ministero la rimodulazione delle schede in caso di accertati bisogni emergenti. Il II° riparto Infanzia è di 860.723 euro.

Mentre per quanto riguarda il piano di azione e coesione degli anziani la progettazione del II° riparto prevede l'assistenza domiciliare socioassistenziale per anziani non autosufficienti (I'ADI), e l'assistenza domiciliare socioassistenziale per anziani non autosufficienti (SAD). In questi giorni sono partite già le prime visite, le prime verifiche. E poi c'è il mantenimento di quattro centri PUA. Le cifre totali sono di 882.545 euro. Le progettazioni nello specifico le abbiamo già inviate per PEC, quindi potete valutare nel dettaglio non soltanto la tipologia di interventi ma anche il numero degli utenti ed anche le somme che sono state stanziare e suddivise dal Piano di Zona. Ci sono interventi e domande?

Vicesindaco di Pratola Serra: condivido il fatto che è stato detto dall'assessore. L'assessore ha detto della possibile rimodulazione che si può ottenere quando sarà attivato l'asilo nido di Pratola Serra. Volevo sapere ma l'asilo nido di Cervinara è completo? E' ultimato come lavoro?

Il Presidente: c'è l'ing. D'Agostino che può relazionare.

Ing. D'Agostino (RUP - Cervinara): la programmazione del secondo riparto relativamente all'asilo di Cervinara è prevista con avvio a settembre 2016, perché adesso l'asilo nido di Cervinara ha un finanziamento di 700 mila euro per la ristrutturazione. I lavori sono avviati e l'ultimazione di questo intervento finirà entro giugno 2016. Quindi era possibile utilizzare dei finanziamenti che potevano essere utilizzati per la gestione di questo asilo nido. Laddove ci possono essere ulteriori strutture che possono essere ovviamente utilizzate come asilo nido nell'ambito della programmazione possono essere rimodulate ed utilizzare somme per la gestione di queste strutture. Invito, comunque, il comune di Pratola Serra a trasmettere gli atti amministrativi e autorizzativi inerenti lo stato dell'arte dell'asilo nido di Pratola Serra, perché sulla base di questi documenti è possibile chiedere una rimodulazione delle schede PAC al Ministero. Purtroppo nella richiesta di rimodulazione per legge vanno menzionati gli atti di progetto, la data di inizio lavoro, la fine lavoro, il nominativo dei responsabili. Abbiamo bisogno di carteggi da cui si evinca lo stato del progetto, il termine di previsione di attività, per poter formulare correttamente una richiesta di rivisitazione delle schede. Richiesta che sarà inoltrata al competente Ministero, in particolare all'autorità di gestione e che, se approvata, ci consentirà di rivedere parzialmente o totalmente le schede

Vicesindaco di Pratola Serra: di fatto l'asilo nido di Cervinara non esiste, perché i lavori verranno completati nel 2016, questi soldi si potevano utilizzare per qualche altra cosa. Penso. Nulla contro Cervinara.

Dott.ssa De Rosa: i fondi del Ministero, per ciò che concerne la progettazione PAC, non sono nelle destinazioni di libero arbitrio degli uffici di Piano. Esistono delle schede normative che prevedono le modalità di progettazione, le priorità sulla progettazione e le percentuali di progettazione che non possono superare o essere deficienti per l'approvazione nel merito del progetto. Il primo input è finanziare senz'altro il potenziamento e l'ampliamento degli asili nido in genere, perché il gap della Regione Campania è avere pochi posti disponibili per il tassello infanzia 0-3 anni. Il finanziamento PAC sull'infanzia nasce per sanare questo gap. Poiché sull'Ambito A04 l'unico asilo effettivamente funzionamento è quello di Avellino, abbiamo programmato i centri prima infanzia. Quindi il Comune di Pratola Serra, già destinatario del finanziamento centro prima infanzia primo riparto e secondo riparto, se volesse semplicemente attivare il centro prima infanzia all'interno dell'asilo nido avrebbe già i fondi e i finanziamenti in sede di gara per poter far partire l'asilo. L'importante sempre, però, è avere la documentazione amministrativa e contabile, visto che Pratola Serra ci ha comunicato una sede diversa per il centro prima infanzia.

Il Presidente: allora prendiamo atto dei chiarimenti dati dalla dottoressa De Rosa. Credo che il vicesindaco di Pratola abbia avuto le spiegazioni necessarie. Lo invito anche io a produrre gli atti amministrativi necessari richiesti dalla Coordinatrice. Se non vi sono altri interventi io procederei. Prego.

Intervento Sindaco di Montefredane: favorevole chiaramente all'approvazione della progettazione PAC presentata. Invece per quanto riguarda il discorso della nota da inviare alla Regione, ci terrei su questo, che la nota che prepara il Comune di Avellino sia condivisa anche dagli altri Comuni. Per cui noi che non abbiamo firmato né per la divisione, né per stare con il Comune di Avellino, se questa divisione dovesse avvenire deve essere condivisa tra tutti, perché non è che ci facciamo trovare in un limbo di non sapere una volta stiamo da una parte ed una volta stiamo dall'altra. Quindi rientra in un ragionamento penso più di ampio respiro che potrebbe essere quella dell'area vasta, quella della città metropolitana, o viceversa. Quindi avere una condivisione di questa nota e, chiaramente, di fare tutti gli sforzi possibili affinché si possa arrivare ad una rimodulazione del piano di Zona visto le difficoltà che stiamo vivendo, ma che sia chiaramente condiviso da tutti quanti.

Il Presidente: poniamo ai voti l'approvazione del II° Riparto PAC come predisposta dall'Ufficio di Piano ed inoltrata al Ministero dell'Interno.

Votazione: Favorevoli all'unanimità dei presenti.

Assessore Cillo: volevo condividere e comunicare ai sindaci che il Piano di Zona entrerà come partner per un progetto con il Gal Partenio, con una cooperativa sociale, la Gea Irpina, che ha sede proprio a Pratola Serra per l'individuazione di borse lavoro per donne vittime di violenza. L'Ambito A04 intende aderire perché è quello in cui insiste il Gal Partenio, anche se Avellino è esclusa, pertanto inoltreremo la convenzione che sarà stipulata tra il Presidente dell'Ambito e la coop. GEA a tutti i sindaci affinché contribuiscano ad individuare questa tipologia di persone a cui attivare la borsa lavoro. Nella convenzione sarà analiticamente illustrato il progetto e i riferimenti e, soprattutto, le persone da contattare. Questo lo faremo come Ambito di Zona, così come cercheremo di individuare delle programmazioni personalizzate per queste persone che sono vittime due volte, sia di un sistema che le esclude, sia da un punto di vista del lavoro. Quindi l'idea era quella di puntare e di far sì che questa sorta di borse lavoro potessero andare a buon fine. Naturalmente come Piano di Zona aderiamo anche se la città di Avellino è esclusa, però ci sono quasi tutti i Comuni del Piano di Zona che sono inclusi. Quindi è un'ulteriore opportunità. Ci sembrava giusto poter partecipare ed entrare a far parte di questa cosa.

Approfitto dell'occasione anche per comunicare che sono stati attivati i servizi di implementazione del welfare sociale, del segretariato sociale e dell'ufficio di Piano. E' stato richiesto a tutti i Comuni del Piano di Zona di mettere a disposizione una stanza con un computer con accesso ad internet per consentire il servizio in sede di un'assistente sociale per quattro ore settimanali. Naturalmente sarà premura mia non soltanto continuare lo stile con cui abbiamo iniziato venerdì, quello di condividere non soltanto le progettazioni ma far sì che sempre di più ci sia la condivisione anche di tutti i servizi che noi andiamo a mettere in campo. Naturalmente abbiamo anche sensibilizzato la cooperativa, la Eco, che ha vinto l'appalto, di recepire e prestare molta attenzione ai territori e anche a quelle persone che hanno lavorato sui territori e che in qualche modo hanno anche un'esperienza maggiore sui territori. Naturalmente siamo in un periodo di ferie e quindi anche di difficoltà. Però quello che mi premeva era quello di individuare in ogni Comune un riferimento per la cooperativa che potesse in qualche modo essere loro partner in questa attività del

segretariato sociale e di tutto quello che riguarda la gara d'appalto che abbiamo espletato. Quindi al più presto se lo comunicate anche alla coordinatrice dei servizi in maniera tale da poter creare anche un gruppo di lavoro anche per le verifiche di quello che si fa sui territori, perché quello che ci interessa è la qualità del servizio, che penso sia interesse di tutti, che il servizio venga dato bene ma soprattutto venga dato per quelle che sono le nostre utenze.

Il Presidente: vi ringrazio tutti.

Avellino, _____

II PRESIDENTE



RELATA DI PUBBLICAZIONE

II SEGRETARIO

Il sottoscritto Messo dichiara di aver affisso all'ALBO PRETORIO la retroscritta deliberazione il giorno _____ e che procederà alla defissione della stessa decorsi 15gg. dalla pubblicazione.

Avellino, _____

IL MESSO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su dichiarazione del Messo, il sottoscritto SEGRETARIO certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'ALBO PRETORIO in giorno _____ e resterà affissa per 15 gg. consecutivi, e cioè fino al _____

Avellino, _____

II SEGRETARIO



Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'ALBO PRETORIO COMUNALE per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno _____ come prescritto dall'art. 124 Decreto Legislativo n. 267/2000;
- Che la presente DELIBERAZIONE è divenuta **ESECUTIVA** il giorno _____
- Perché dichiarata **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE** (Art. 134, comma 4) Decreto Legislativo n. 267/2000 ;
- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 4) Decreto Legislativo n.267/2000

Avellino, li _____

II SEGRETARIO